



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Livia LAZZAROTTO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 26870 - Data adozione: 22/12/2025

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Bando annualità 2026 per l'intervento: SRA14 ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/12/2025

Numero interno di proposta: 2025AD030334

La Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede relative agli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2025) 8022 final del 27/11/2025 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 6.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che, così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale;

Vista la DGR n.1057 del 28 luglio 2025: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante

Viste le schede del PSP e del CSR relative ai pagamenti a superficie e a capo di cui al Reg. (UE) 2021/2115 titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 ed in particolare quelle riferite ai seguenti intervento: SRA14 ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";

Vista la DGR n.1553 del 23 dicembre 2024 "Modifiche alla Delibera G.R. 387/2024 che approva le disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie e a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt. 70, 71 e 72 del Reg. UE 2115/2021";

Visto altresì che il suddetto atto rimanda a delibere successive le specifiche attuative e propedeutiche all'emanazione dei bandi dei singoli interventi;

Vista la decisione di Giunta n.6 del 1 dicembre 2025 "Reg. Ue 2021/2115 e Reg. Ue 1305/2013 – Secondo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi Feasr annualità 2025" e in particolare l'Allegato A;

Vista la delibera di GR n. 1695 del 15.12.2025: Reg. (UE) 2021/2115. - Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Indicazioni per l'attuazione dell'intervento SRA14 ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" annualità 2026;

Considerato che la suddetta delibera dà mandato al settore competente di procedere all'emanazione del bando relativo alla SRA14 ACA14 con una dotazione finanziaria pari a euro 1.730.415,00;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art.35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto l'allegato A "SRA14 ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" Bando annualità 2026 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Preso atto che la presentazione delle domande di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore di ARTEA n.140/2015;

Preso atto dell'esito della verifica di coerenza, effettuata in data 19 dicembre 2025 dal Direttore Generale, con quanto stabilito dalla decisione di Giunta n.6 del 1 dicembre 2025.

Decreta

1. di approvare l'allegato A "SRA14 ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" Bando annualità 2026, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria da mettere a bando per l'intervento SRA14 ACA14 "Allevatori custodi della biodiversità" è pari a euro 1.730.415
3. di procedere all'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative all'intervento sopra richiamato a partire dal 1 marzo 2026 ed entro il 15 maggio 2026 o altra data successiva stabilita a livello nazionale;
5. di stabilire che la presentazione delle domande di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore di ARTEA n.140/2015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A *Allegato A bando SRA ACA14_2026*
d976a43139040879abf09ecd900edbdaf3b1ed08cbec057a7c73d9f6422e831b

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE